



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Relazione PQA maggio 2020 su DIDATTICA

Il PQA ritiene opportuno quest'anno anticipare la presentazione della propria Relazione annuale rispetto al passato (veniva prodotta nel mese di dicembre), e considera conveniente renderla pubblica per parti, anziché attendere che tutte le sezioni siano completate. In questo modo, le Relazioni PQA possono offrire un contributo immediatamente operativo ai Corsi di Studio e al Dipartimento.

Nell'aprile 2020 è pervenuto il resoconto finale di ANVUR, che risponde alle controdeduzioni del Foro Italico in risposta ai rilievi formulati sulla ricerca dagli esperti CEV a seguito della visita del maggio 2019. Inoltre è disponibile il Piano strategico di Ateneo che riporta gli obiettivi di ricerca fissati dalla Governace. Le note che seguono analizzano questi due documenti, anche tenendo conto dei rilievi del Nucleo di Valutazione dell'ottobre 2019.

Si auspica che questa Relazione, insieme alle Linee Guida predisposte, possa offrire un contributo per lo sviluppo dei processi di AQ della Didattica come strumento per sviluppare incontri di lavoro che si terranno nel corso dell'anno con tutti gli attori coinvolti nella Didattica: Gruppi AQ dei Corsi, Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Uffici di supporto alla didattica nonché Governance di Ateneo e Nucleo di Valutazione.

1. Obiettivi strategici di Ateneo per la didattica

Uno dei compiti del PQA è monitorare che le attività didattiche dei CdS siano allineate con il piano strategico di Ateneo sulla Didattica. A tal fine è necessario tener presente quanto riportato all'interno del PSA 2020-2022.

Per il triennio di riferimento, l'obiettivo principale dell'Ateneo per quanto riguarda la Didattica è l'**ampliamento e la revisione dell'offerta formativa**; l'obiettivo sarà perseguito attraverso le seguenti azioni:

- a) *Ridurre* il divario tra la domanda di formazione e l'offerta, aumentando il numero degli immatricolati e ampliando l'offerta formativa;
- b) *Rafforzare* la collaborazione con Enti e Istituzioni che, in quanto portatori di interesse, possano sostenere, anche con proprie risorse, i progetti di sviluppo dell'offerta formativa;
- c) *Potenziare* le attività formative di "dual career", per soddisfare richieste di formazione di figure professionali che operano in settori socioeconomici sportivi;
- d) *Identificare metodologie innovative* allo scopo di migliorare la qualità della didattica e sviluppare attività di e-learning;
- e) *Sviluppare programmi di formazione inter-ateneo e di internazionalizzazione* attraverso partnership con università nazionali ed europee che consentano di ampliare la rete delle collaborazioni esistenti, allineando la formazione erogata dall'Ateneo ai più alti standard formativi europei;
- f) *Sviluppare la logistica dedicata all'offerta formativa* anche attraverso partnership che consentano, da una parte, il consolidamento delle iniziative già intraprese e, dall'altra, sostengano gli obiettivi di sviluppo edilizio dell'Ateneo in un'ottica di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

ottimizzazione delle risorse, rappresentando l'occasione di promuovere il modello e le esperienze formative.

I processi di Assicurazione della Qualità nella Didattica devono essere condotti tenendo conto di questi obiettivi strategici.

1.1 Note PQA relativamente al PSA per la Didattica

Il PSA prevede di *"Ridurre il divario tra la domanda di formazione e l'offerta, aumentando il numero degli immatricolati e ampliando l'offerta formativa"*. È un dato stabile negli anni la presenza di una richiesta di formazione circa tre volte superiore alle possibilità di accoglienza. Poiché l'ampliamento dell'offerta formativa è strettamente connesso a questioni logistiche correlate agli spazi didattici, sembra necessario ricorrere a una didattica mista, includendo (in modo selettivo e adeguato alle specifiche necessità degli insegnamenti) una percentuale di didattica erogata a distanza. Questa visione è coerente con l'obiettivo del Piano strategico di Ateneo di *"Identificare metodologie innovative allo scopo di migliorare la qualità della didattica e sviluppare attività di e-learning"*.

La recente esperienza di didattica a distanza, imposta dall'epidemia COVID-19, offre un ampio materiale di riflessione che può essere utile ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e alle esigenze particolari di formazione in caso di "dual career" (si veda sotto).

Il Presidio ha predisposto, d'intesa con la Commissione Paritetica Docenti studenti, un questionario di valutazione sulla esperienza di didattica a distanza; gli esiti del questionario compilato dagli studenti (in aggiunta alla tradizionale valutazione dei singoli corsi secondo il modello ANVUR) potranno offrire una base per la selezione ragionata dei corsi che potrebbero essere almeno in parte erogati a distanza. Gli esiti degli esami di profitto effettuati successivamente alla didattica a distanza, il confronto con esiti degli esami tenuti negli anni precedenti, la valutazione da parte dei docenti dei propri corsi e dell'esperienza degli esami svolti a distanza (in base a questionari che il PQA predisporrà nei prossimi mesi per monitorare l'esperienza dei docenti) potranno fornire ulteriori elementi di valutazione. Tutto questo, sarà portato dal Presidio all'attenzione dei CdS, anche tramite i gruppi AQ di ciascun CdS.

Questa attività di analisi, di raccolta di informazioni e di comunicazione è parte del ruolo del Presidio per la diffusione di una cultura della qualità della Didattica e si aggiunge nel 2020 ai procedimenti già standardizzati nel Ciclo di Assicurazione della Qualità, basati sulla analisi delle valutazioni di tutti gli insegnamenti.

Il PSA prevede di *"Potenziare le attività formative di dual-career, per soddisfare richieste di formazione di figure professionali che operano in settori socio-economici sportivi"*. A tale riguardo, si nota che è presente in Ateneo una forte attenzione a questo aspetto, come si evince dall'aver promosso un secondo curriculum nella L22 dedicato a direttori tecnici e sportivi e ai quadri tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali (GOSAL) e, più recentemente, un curriculum dedicato a FISE (Federazione Italiana Sport Equestri), attivato in via sperimentale lo scorso anno accademico.

Il PQA sottolinea la necessità che il CdS monitori l'evoluzione di questi specifici percorsi attraverso un'interazione continua con gli attori coinvolti, anche riferendosi al contesto nazionale ed internazionale. Appare dunque cruciale l'attività di consultazione con le parti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

sociali coinvolte; a tal fine il PQA fornisce Linee Guida che esplicitano le procedure e ne consentono la tracciabilità.

Sembra inoltre particolarmente interessante valutare l'esperienza di formazione a distanza in questi percorsi, per capire i pregi e i limiti di questa modalità didattica nel caso in cui i fruitori siano persone adulte, già inserite professionalmente nel mondo del lavoro nello sport.

Relativamente ai punti del PSA *"Rafforzare la collaborazione con Enti e Istituzioni che, in quanto portatori di interesse, possano sostenere, anche con proprie risorse, i progetti di sviluppo dell'offerta formativa"* e *"Sviluppare programmi di formazione inter-ateneo e di internazionalizzazione attraverso partnership con università nazionali ed europee che consentano da una parte, di ampliare la rete delle collaborazioni esistenti, allineando la formazione ai più alti standard formativi europei dell'Ateneo"*, il Presidio nota che queste attività sono per propria natura fortemente centralizzate, ma invita i CdS a formulare proposte di possibili nuovi stakeholders, nell'ottica della promozione di processi bottom-up che si affiancano a processi top-down. Promuovere la progettualità dei CdS è un elemento fondamentale per accrescere la qualità della didattica, perché il coinvolgimento attivo del corpo docente moltiplica l'efficacia dell'organizzazione.

2. Requisiti per la qualità della didattica con riferimento agli indicatori ANVUR- Note PQA

L'AQ per la Didattica dell'Università del Foro Italico risponde ai Requisiti di Assicurazione della Qualità per l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio definiti da ANVUR. L'obiettivo è verificare la presenza di requisiti che dimostrino la capacità di applicare la politica di AQ agli attori principali della vita universitaria: studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

I requisiti per la didattica sono illustrati qui e nelle successive sezioni con riferimento alla nomenclatura ANVUR (Requisito R3 – Qualità dei Corsi di Studio) e tengono conto dell'esito soddisfacente - pienamente soddisfacente - molto positivo ottenuto nel rapporto ANVUR del 7/04/2020 a seguito della visita CEV effettuata nel maggio 2019.

Le note del Presidio di questa Relazione si focalizzano su aspetti che riguardano tutti i CdS, e che sono stati rilevati anche dal NdV (2019). Indicazioni operative per i singoli CdS sono contenute nelle Linee Guida della Didattica.

R3.A: il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti

Il requisito si articola in quattro punti:

- **R3.A.1** Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
- **R3.A.2** Definizione dei profili in uscita
- **R3.A.3** Coerenza tra profili e obiettivi formativi
- **R3.A.4** Offerta formativa e percorsi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Note del PQA: Relativamente al requisito R3.A, Il NdV nota che *mentre le procedure sono state svolte correttamente, anche facendo ricorso a studi di settore sia locali che Europei, e con uno sforzo verso l'identificazione del sistema professionale di riferimento pur in assenza di un chiaro inquadramento giuridico di tali figure professionali, mentre sono state effettuate consultazioni con le parti sociali e costituiti comitati di indirizzo, c'è stata scarsa attenzione verso la formalizzazione dei processi utilizzati per la consultazione delle parti sociali e delle evidenze da essi scaturite* e invita il PQA a predisporre delle linee guida di Ateneo per la consultazione delle parti sociali.

Il PQA, in collaborazione con l'ufficio Programmazione Didattica, ha preparato, come richiesto, linee guida per questa procedura (si veda il documento **Linee guida per la consultazione delle parti sociali**).

R3.B: l'esperienza dello studente

Il requisito è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

Il requisito si articola in 5 punti

- **R3.B.1** Orientamento e tutorato
- **R3.B.2** Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- **R3.B.3** Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
- **R3.B.4** Internazionalizzazione della didattica
- **R3.B.5** Modalità di verifica dell'apprendimento

Note del PQA: Relativamente al punto R3.B.3, il PQA segnala la coerenza di questo obiettivo con la necessità espressa nel PSA *"Identificare metodologie innovative allo scopo di migliorare la qualità della didattica e sviluppare attività di e-learning"*.

Come descritto sopra, l'implementazione della didattica con una modalità di erogazione a distanza potrà essere attentamente valutata in base all'esperienza fatta a partire dal mese di febbraio 2020. È ragionevole immaginare che si disporrà di dati sufficienti per una prima valutazione al termine degli esami di settembre.

Relativamente al punto R3.B.4, il PQA segnala la coerenza di questo obiettivo con Il Piano Strategico di Ateneo *"Sviluppare programmi di formazione inter-ateneo e di internazionalizzazione attraverso partnership con università nazionali ed europee che consentano da una parte, di ampliare la rete delle collaborazioni esistenti, allineando la formazione ai più alti standard formativi europei dell'Ateneo"*.

Il PQA ritiene di poter favorire il perseguimento dell'obiettivo di internazionalizzazione organizzando incontri dei CdS con l'Ufficio Relazioni Internazionali. Il fine è identificare le strategie più funzionali e promuovere iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche utilizzando il programma Erasmus e i corsi internazionali, e avvalendosi delle numerose partnership con Istituzioni in ambito europeo ed extra europeo (www.uniroma4.it/?q=node/4193).

Nella stessa logica appare necessaria una maggiore diffusione dell'informazione sui bandi Erasmus nonché sui progetti di Ateneo che offrono opportunità di mobilità per gli studenti dei singoli CdS, sia in ingresso che in uscita (anche tramite incontri fra i CdS e l'Ufficio Ricerca, che è a conoscenza di tutti i progetti). Il PQA prevede di sviluppare nel triennio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

un'attività di informazione su questo aspetto, anche con testimonianze di studenti che hanno effettivamente vissuto questa esperienza.

Il NdV riporta osservazioni critiche relativamente al punto R3.B.5, segnalando che *le modalità di verifica dell'apprendimento vengono solitamente comunicate agli studenti all'inizio del ciclo delle lezioni, tuttavia esse non appaiono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti*. Il PQA invita i gruppi AQ di ogni CdS a sollecitare i docenti ad una revisione delle indicazioni pubblicate sul sito relative alle modalità di verifica dell'apprendimento dei propri corsi, al fine di renderle più puntuali.

R3.C: risorse del CdS

Il requisito è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

Il requisito è articolato in 2 punti

- **R3.C.1** Dotazione e qualificazione del personale docente
- **R3.C.2** Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Note del PQA: Relativamente al punto R3.C.1, Il Nucleo di Valutazione, nella Relazione Annuale 2019, invita ad intervenire con *specifiche iniziative volte all'aggiornamento delle metodologie inerenti alla didattica dei docenti*.

Nei primi mesi del 2020 la necessità di erogare nell'immediato didattica a distanza ha comportato la necessità di istruire i docenti su questa forma di didattica mai sperimentata. Questa azione si è sviluppata in tempi estremamente brevi per disposizione della Task Force di Ateneo. La formazione dei docenti è avvenuta a distanza sotto la guida di un giovane collega esperto informatico. I risultati sono molto apprezzabili, perché tutti i corsi sono stati erogati, quasi senza alcuna interruzione delle attività didattiche previste in calendario.

Come detto sopra, il PQA ha predisposto un questionario per la valutazione da parte degli studenti della didattica a distanza e predisporrà un questionario anche per la valutazione da parte dei docenti. Gli esiti di queste indagini forniranno indicatori potenzialmente utili per migliorare la didattica nel suo complesso, ma anche per individuare corsi di formazione utili per aggiornare le competenze didattiche dei docenti.

Relativamente al punto R3C.2 il Nucleo ha segnalato ripetutamente problemi inerente alla connessione *Wi-Fi* (parzialmente risolti nel 2019) e alla limitazione temporale dell'accesso alla biblioteca di Ateneo. Per il primo punto si sollecitano gli uffici tecnici di Ateneo; per il secondo si nota che, nel corso dell'emergenza COVID, la Biblioteca ha reso disponibile un sistema di consultazione di riviste on-line. Il PQA insieme con il personale della Biblioteca dovrà valutare come ha funzionato la fruizione del servizio a distanza da parte degli studenti. Questa opzione, se ben sviluppata e resa efficiente e fruibile, potrebbe risolvere l'annoso problema dell'orario di apertura della Biblioteca che è legato a motivi logistici e in particolare all'orario di lavoro del personale addetto.

Ancora in relazione al punto R3C.2, l'esperienza dei primi mesi del 2020 ha messo in luce la capacità delle strutture informatiche di rendere disponibile la piattaforma Microsoft Teams per garantire l'erogazione di didattica on-line in tutti i corsi di studio, nonché tenere gli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

esami previsti e svolgere regolarmente, anche in ottemperanza alle disposizioni governative, le sedute di Tesi di Laurea e Laurea Magistrale secondo quanto disposto dal calendario. Il PQA ha il compito di monitorare queste attività e due strumenti già predisposti (Questionario dedicato alla didattica a distanza e Indicazioni Operative per suggerimenti, segnalazioni e ricorsi da parte degli studenti sulla didattica –vedi punto successivo-) potranno consentire, anche con il contributo della Commissione Paritetica Docenti Studenti, di perfezionare quanto di buono è stato fatto sotto la pressione dell'emergenza.

R3.D: Monitoraggio e revisione del CdS

Il requisito è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

Il requisito si articola in 3 punti:

- **R3.D.1** Contributo dei docenti e degli studenti
- **R3.D.2** Coinvolgimento degli interlocutori esterni
- **R3.D.3** Revisione dei percorsi formativi

Note del PQA: Relativamente al punto R3.D.1, il Nucleo di Valutazione ha rilevato in passato *il mancato coordinamento degli insegnamenti*. A questa segnalazione hanno fatto seguito discussioni in seno ai CdS, stimulate dal PQA, volte a superare tale criticità. Il PQA si impegna a monitorare gli effetti di queste azioni tramite i Gruppi AQ dei singoli CdS.

Ancora relativamente al punto R3.D.1, tenendo conto di una rilevazione presente all'interno del rapporto ANVUR (*La rilevazione delle proposte e/o criticità segnalate, basata principalmente sul rapporto diretto tra docenti e studenti, non risulta però supportata da un'adeguata formalizzazione delle procedure e delle responsabilità*), il PQA ha ritenuto necessario definire un percorso chiaro e tracciabile per la segnalazione di problematiche connesse con la Didattica. I suggerimenti, le segnalazioni e i ricorsi dei singoli studenti o dei loro rappresentanti nella CPDS utilizzeranno una procedura scritta, mediante moduli predisposti dal PQA. Le indicazioni operative di questa procedura sono definite in dettaglio nel documento: **Indicazioni operative su suggerimenti, segnalazioni e ricorsi.**

Relativamente al punto R3.D.2, il NdV ha osservato che *tutti i CdS hanno attivato comitati di indirizzo e monitorano gli esiti occupazionali dei propri laureati. Le interazioni in itinere con le parti interessate sono favorite dalle numerose convenzioni per attività di tirocinio, attraverso le quali i tutor aziendali possono fornire riscontri sulle aspettative riguardo al loro grado di preparazione degli studenti in relazione alle richieste del mondo professionale di riferimento.* Tuttavia, il NdV rileva che *la documentazione sulle procedure eseguite a tale riguardo è limitata e individua la necessità di stabilire procedure comuni per la consultazione delle parti interessate e per la documentazione degli esiti e delle attività che da esse scaturiscono.*

Come già detto, il PQA ha predisposto **Linee guida per la consultazione delle Parti sociali** che dovrebbero contribuire a rendere più efficace e tracciabile il processo di consultazione.

Ancora in relazione a questo punto, si aggiunge che il coinvolgimento degli interlocutori esterni è conforme al Piano Strategico di Ateneo, che indica la necessità di *"Sviluppare la logistica dedicata all'offerta formativa anche attraverso partnership che consentano da una parte il consolidamento delle iniziative già intraprese e, dall'altra, sostengano gli obiettivi di sviluppo edilizio dell'Ateneo un'ottica di ottimizzazione delle risorse e, dall'altra, rappresentino l'occasione di promuovere il modello e le esperienze formative"*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Relativamente al punto R3.D.3 **Revisione dei percorsi formativi**, il Nucleo osserva che *non si riscontrano evidenze documentali sul modo nel quale i CdS garantiscono che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi.*

Il PQA si impegna a monitorare che a) i CdS abbiano messo a punto azioni correttive in merito, e b) valutare gli effetti di queste azioni nel corso del triennio 2020-22. Queste azioni saranno svolte grazie ai Gruppi AQ dei singoli CdS.

Si aggiunge che la revisione dei percorsi formativi è pienamente corrispondente alla indicazione del PSA *"Sviluppare la logistica dedicata all'offerta formativa anche attraverso partnership che consentano da una parte il consolidamento delle iniziative già intraprese e, dall'altra, sostengano gli obiettivi di sviluppo edilizio dell'Ateneo un'ottica di ottimizzazione delle risorse e, dall'altra, rappresentino l'occasione di promuovere il modello e le esperienze formative"*.

Prof.ssa Donatella Spinelli
Presidente Presidio Qualità di Ateneo

28 Maggio 2020